



L'ALPINO REGGIANO



Anno 68° - N. 3
DICEMBRE 2021

Notizie Scarpone dalla Città del Tricolore

Fondato nel 1953 da Emilio Manenti • **Dir. responsabile:** Pier Paolo Cattozzi • **Redazione:** Ple Gen. Luigi Reverberi - Reggio Emilia • **Comitato di Redazione:** Ivo Rondanini, Ettore Benassi, Luca Fioroni, Davide Silvestri • **Autorizzazione Tribunale di Reggio Emilia n. 119 del 27/12/57** - **Stampa:** Nuovappennino scs - Felina (RE) - C/C Postale n. 10425429

PENNE NERE ECCELLENTI

EFREM BIANCHI

PIONIERE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA

LA FAMIGLIA

Una famiglia contadina come tante, Renzo (alpino) e Ada, ha dato alla luce: Liduina, Suor Adriana, Giancarlo, Efrem (28 giugno 1946), Anna Maria e Adriana.

Ancora quattordicenne, il giovane EFREM si mette alla guida di una ruspa nella cava di argilla, alle dipendenze di Arturo Ruggi di Bebbio, che ancora adesso ricorda con affetto e gratitudine. Chiamato alle armi, presta servizio di Leva nel Corpo degli Alpini a L'Aquila, poi a Pontebba nell'11° Reggimento alpini.

Dopo il congedo, decide di mettersi in proprio con l'acquisto del primo camion Fiat 90 N2.

Nonostante l'instancabile **laboriosità**, trova però il tempo di portare all'altare il 23 febbraio 1974 Rosa Nobili, che darà alla luce Paolo (1975) e Tiziana (1983). Continua poi l'attività di autotrasportatore associandosi alla cooperativa Autotrasporti di Cerredolo, convertita poi in Italsend e Travel, assumendo il figlio, dopo il servizio nel Corpo degli Alpini e altri due autisti.

IL VOLONTARIATO

Sono le caratteristiche che fanno onore al protagonista di cui si traccia un breve profilo.

Cofondatore dell'Associazione "Don Maurizio Boccedi", che ogni anno si adopera per organizzare la tradizionale Festa dell'Agricoltura, giunta alla 37ª edizione. Membro del Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici da tanti anni, in occasione delle Elezioni Amministrative del 2019, viene eletto consigliere con un significativo numero di preferenze, ottenendo dal sindaco Vincenzo Volpi la Delega alla Protezione Civile ANA e alla Croce Rossa Comitato di Toano.

Dall'anno 2003 siede costantemente sui banchi del Consiglio Direttivo Sezionale, ricoprendo da un paio di anni la funzione di Vicepresidente.

L'intraprendenza di Efrem si è maggiormente evidenziata nel Raduno sezione, tenuto nel suo amato paese di Corneto nel 1997, quando un pubblico numeroso e attento ha ascoltato con sommo piacere l'esibizione dei Cori: Valdolo e Vocilassù di Toano e Montecuccoli di Pavullo di Modena.

L'indomani, il ritmo del Corpo Bandistico di Cavola, rendeva ogni singola cerimonia ancora più solenne.

Fondatore del Gruppo Alpini di Corneto, si è adoperato per la realizzazione del Monumento ai Caduti e per la edificazione della bella sede, accogliente e a disposizione di tutta la comunità.

Attivo su tutti i fronti, promuove iniziative in paese, aggrega volontari per la pulizia del cimitero, porta il panettone col cappello in testa, agli anziani del paese, siano a casa loro oppure presso Case Protette; raccoglie ferro per sostenere i progetti della Protezione Civile. Il suo instancabile spirito associativo lo ha spronato ad allacciare un Gemellaggio col Gruppo Alpini di San Prospero di Modena.

Era il 26 ottobre 2014.

LA SOLIDARIETÀ ALPINA

(dallo sguardo di **Silvia Razzoli**)

La sua storia da alpino comincia con il CAR a L'Aquila poi continua a Pontebba nell'XI Raggruppamento. Efrem Bianchi è uno di quegli alpini di vecchia data così convinti e devoti alla sezione ANA tanto che se apri il baule della sua macchina il cappello con la penna, ce lo trovi di sicuro; sempre lì, per ogni evenienza, che sia una celebrazione, un evento, l'ultimo saluto a quelli che "van-



Ginevra, 3 anni, in braccio al nonno Efrem

no avanti" o un servizio. Quel cappello per Efrem non è solo un simbolo formale di appartenenza, ma anche un sostanziale impegno da tradursi in obiettivi di sostanza, in occasione per realizzare qualcosa di utile, per catalizzare energie e collaborazioni a fin di bene per la comunità e per i territori, oltre che per le persone.

La **solidarietà, l'impegno civile, l'essere presenti là**, dove c'è un'emergenza o un bisogno, è una storica

continua a pag. 2





Corneto, 26 ottobre 2014. Gemellaggio Gruppi Alpini Corneto e San Prospero di Modena

segue dalla prima pagina

prerogativa degli alpini tanto forte e riconoscibile da essere quasi iscritta nel loro DNA. E sì, "l'alpinità" ce l'hai dentro! Basta frequentarli un po' e accorgerti di come sono contagiosi.

Quel cappello, quella penna portati ancor oggi con antico orgoglio, sono simboli che evocano pensieri rassicuranti: di loro ti puoi fidare, loro ci sono sempre! Ci sono, non solo per mantenere viva la memoria storica, ma ci sono ogni qualvolta è richiesto un impegno sociale e civico, quasi che quel Giuramento allo Stato fatto da ventenni, fosse ancora vivido e palpitante nei loro animi.

Nella nostra provincia, merita di essere menzionato l'alpino Efrem Bianchi, vero **Pioniere della Solidarietà Alpina**, ideatore e fondatore di questa iniziativa che nel corso del tempo ha permesso di raccogliere e devolvere fondi a sostegno di associazioni di volontariato e di persone che si dedicano agli altri per supportare situazioni di umano bisogno.

La **Festa della Solidarietà Alpina**, inaugurata col suo Gruppo a Corneto nel 2003, per dare risposta e speranza ad una famiglia toanese duramente provata dalla malattia del figlio, si avvicina oggi alla maturità con un percorso di crescita che dopo 18 anni, compresi i due anni di interruzione per pandemia, ha visto distribuire la considerevole somma di **165.000 euro**, di cui quasi un terzo, destinato al sostegno della Protezione Civile reggiana, sempre più coinvolta per necessità di interventi sul territorio.

Efrem, con tenacia ed orgoglio, costituisce il Gruppo di Corneto nel novembre del 1984, lo accompagna e lo guida affiancato dallo storico capogruppo Giorgio Bianchi per 37 anni, fino ad

oggi, senza mai mollare, anche quando il sentiero è in salita.

Con i suoi alpini e la buona volontà di tanti paesani, sempre in prima linea, senza sosta per mantenere viva e pulsante l'esperienza di una piccola realtà, pronti a mettersi a disposizione per qualsiasi evenienza.

Qualcuno gli diceva del *matto*, ma Efrem ha osato organizzare un concerto coi Nomadi a Corneto. In questa occasione incontra la straordinaria sensibilità di Beppe Carletti che, vista la tenace intenzione di Efrem, si rende partner di un grande progetto di sostegno ai terremotati d'Abruzzo. Durante il periodo natalizio di quel triste anno Efrem, il presidente di allora Ivo Castellani, Ivo Bonicelli (storico e coriaceo braccio destro della solidarietà alpina) e alcuni alpini e sostenitori del progetto, sono invitati come ospiti dai Nomadi stessi a Sulmona (AQ) durante la premiazione del concorso canoro dedicato ad Augusto Daolio e lì, insieme, su quel palco, è stato consegnato alla Presidente della provincia di L'Aquila un consistente contributo per la ricostruzione.

Correva l'anno 2003 quando Efrem Bianchi, di fronte ad una situazione di particolare necessità, lancia l'idea di **far qualcosa, come alpini** per esprimere fattivamente solidarietà e aiuto. Nasce così la Prima Festa della Solidarietà Alpina locale.

Grazie agli alpini, il piccolo Michele ha avuto un PC, un collegamento ISDN per seguire le lezioni a distanza (era la preistoria del digitale, ma scelte di vera avanguardia per quei tempi), una maestra che lo accompagnasse con mascherina e calzari protettivi nel recupero delle lezioni che non poteva frequentare; interventi, per lui costretto all'isolamento, che gli hanno permesso di proseguire il suo percorso scolastico con

una nuova normalità, chiudendo il suo anno scolastico con risultati eccellenti. Sono stati anche sostenuti quattro giovani di Corneto: Andrea Dallari, Matteo Cavalletti, Marco Gazzotti e Simone Focchi, partiti per missioni umanitarie rispettivamente in Honduras coi Salesiani, in Bolivia con Aristide Gazzotti e in Albania nella Casa di Carità. Un nutrito gruppo si è lasciato prendere dall'idea e l'alpino Bianchi ha così anche costituito il gruppo degli **Amici della Solidarietà Alpina**: Loredana, Patrizia, Franco, Giuseppe, Gianfranco, Silvia, Andrea, Matteo e altri che militano attivamente ancor oggi, sostengono e rendono fattive le idee.

Da un piccolo seme, gettato da Efrem a Corneto, il germoglio ha preso vita.

Un inizio sottovoce, per un obiettivo locale ha avuto un'eco importante e crescente, tanto che per convinta e illuminata volontà dell'allora presidente della Sezione Ivo Castellani, dall'anno successivo al suo esordio, la **Solidarietà Alpina** è stata inglobata come parte integrante del Raduno sezionale ANA. I sostenitori sono andati via via crescendo col saggio coordinamento di un gruppo ristretto di alpini composto da Efrem Bianchi, Ivo Bonicelli, Ivo Castellani, Luigi Govi (tenace ed instancabile a supporto di ogni azione), Albert Ferrari (convinto sostenitore del potente valore dell'iniziativa che merita di essere portata avanti).

"Con persone così a fianco che ci credono e ci mettono tanta energia positiva, tutto diventa percorribile e le difficoltà trovano sempre una soluzione, senza di loro e tanti altri non saremmo arrivati a fare quel che abbiamo fatto", così ha detto Efrem.

I prestigiosi risultati sono stati infatti raggiunti grazie alla piena collaborazione dei vari capigruppo della sezione. La Festa della Solidarietà Alpina è divenuto così un appuntamento provinciale itinerante, tutto reggiano.

Ogni anno vengono definiti gli obiettivi: Vogliamo la luna, Hospice Madonna dell'Uliveto, Fondazione don Zanni per accoglienza madri e bambini, terremotati in Emilia, Ricerca medica, FACE, Sentieri del sollievo, GRADE, Centro ERICA, CRI e Croce Verde locale, Non da soli, Dopo di noi e tante altre ancora. Ma si prefigge obiettivi anche distanti, purché ancorati al nostro territorio tramite missionari o volontari reggiani: costruzione di un pozzo in Tanzania, acquisto di una trivella in Indonesia, ospedale Gaom in Etiopia, Bimbi di strada in Romania, adozione di bimbi in Kenia, acquisto di capre per dare il latte a famiglie del Brasile.

Sono queste le testimonianze concrete che esprimono il vero spirito alpino e ci fanno dire: **Ne valeva davvero la pena.**

Ivo Rondanini

La Ferrata degli Alpini alla Pietra di Bismantova compie 50 anni

Nello scorso mese di settembre abbiamo festeggiato il 50° compleanno della **Ferrata degli Alpini**, alla Pietra di Bismantova.

La sezione reggiana dell'ANA e la sezione del CAI di Castelnovo ne' Monti - Bismantova, hanno organizzato l'evento presso i nuovi locali del centro "Laudatosi", alla base delle pareti, accogliendo molti amici, alpini e non, che hanno nel cuore un luogo così straordinario.

È stata l'occasione per ricordare alcune delle figure che più di altre sono state fondamentali per la realizzazione, e per l'ammodernamento nei decenni

successivi, di un percorso dedicato non a caso alle Penne Nere.

Sono stati infatti gli alpini (e alpinisti), Giorgio Agostini, Remo Brigati e l'allora Assessore del comune di Castelnovo

Monti Alfredo Sentieri, ormai "andati avanti", che, assieme a Ciro Corbelli e Gino Montipò, dopo aver costituito il G.A.B (Gruppo Amici di Bismantova), idearono, realizzarono e dedicarono agli Alpini un percorso molto apprezzato. Negli anni Ottanta gli Alpini reggiani, guidati da Gino Capelli, providero nuovamente all'ammodernamento dell'opera.

La sezione reggiana dell'ANA, dunque, è par-



ticolamente legata ad una "Ferrata" che celebra il nostro passato ed il nostro presente.

Gino Montipò

ALPINI A PRATIZZANO



Un pubblico numeroso, attento e partecipe, ha assistito all'esibizione del Coro Canossa, il 24 luglio scorso, presso il Rifugio Pratizzano, posto sull'omonimo pianoro in comune di Ventasso. L'iniziativa è stata proposta dai gestori del Rifugio appenninico e immediatamente raccolta dai cantori reggiani, quest'anno alla loro prima esibizione in quota. Il Coro, magistralmente diretto dal M° Giampietro Capacchi, si è esibito attingendo al ricco repertorio di canti alpini, suscitando grande emozione nell'animo dei presenti. Si racconta che i canti siano proseguiti fino a mezzanotte, al termine della cena offerta dai gestori del Rifugio.

Enrico Lodi

Brigate e Divisioni alpine a Cerreto Laghi



Domenica 1 agosto 2021, annuale percorso monumentale delle Brigate e Divisioni alpine



di Scalabrini Silvio & C.
DA OLTRE 50 ANNI!

Via Roma, 35 - Cavola (RE)
 tel. 0522 711937 - ditrade@ditrade.it
 WWW.DITRADE.IT



PARIDE FERRARI
 (25 aprile 1933 -
 12 settembre 2020)



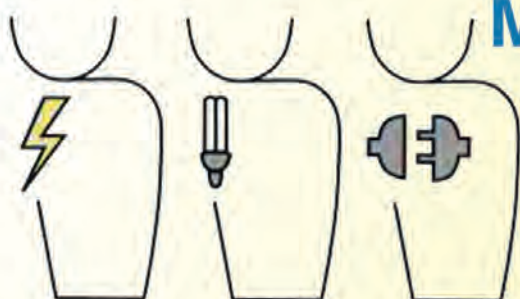
PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE

- PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN CALCESTRUZZO
- GARAGE, RAMPE, STALLE, FIENILI E DEPOSITO ATTREZZI
- RIVESTIMENTI E RIPRISTINI IN RESINE SPECIALI
- PER OGNI TIPO DI RESISTENZA E IMPIEGO
- RAPPRESENTANZA PREFABBRICATI PER AMBIENTI COMMERCIALI E CIVILI
- MICROCEMENTO
- MASSETTI AUTOLIVELLANTI, IN SABBIA E CEMENTO, ALLEGGERITI

IMPIANTI ELETTRICI

Civili Industriali Riparazioni in genere

MEGLIOLI ALESSANDRO



Via Ca Mercati, 21 - 42019 Scandiano (RE)
 tel. 335 6818512 - a.meglioli@gmail.com



ANTICA
 OROLOGERIA - OREFICERIA
dal 1919

Vittorio Ruffini

Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Reggio Emilia
 conferita per **oltre 90 anni di attività**



Castelnovo ne' Monti (RE) • Via Franceschini 2 • Tel. 0522 812243



di FERRARI ALFONSO & C.

ASSISTENZA AUTORIZZATA



**OFFICINA RIPARAZIONI e
 NOLEGGIO
 MACCHINE MOVIMENTO TERRA**



via A. Ganapini, 13/a - tel. 0522 814182 - fax 0522 717596
 42035 Felina di Castelnovo ne' Monti (RE)

officinaferrari@libero.it

TRAGUARDI PRESTIGIOSI

QUOTA 92: Enzo Zanni

13 SETTEMBRE 2021: l'Alpino **Enzo Zanni** di San Cassiano ha compiuto 92 anni.

Indossando il vestito della festa, attorniato dalla moglie Giuseppina Romoli, dai figli Paolo e Mauro e da numerosi nipoti ci ha ricevuti, con gioia e calorosa accoglienza, nel proprio cortile di casa, ove capeggiava un tavolino riccamente imbandito di dolci e vino per il consueto brindisi.

Non sono mancati all'appuntamento diversi alpini del gruppo di San Cassiano ed il sindaco di Baiso Fabrizio Corti. Per ognuno di loro Enzo aveva pronta una parola di ringraziamento per l'attenzione e l'affetto ricevuti.

Ha ricordato le sue origini contadine, del padre Ernesto, Alpino durante

la prima Guerra Mondiale, poi fatto prigioniero dei tedeschi e deportato in un Campo di Concentramento in Ungheria, lontano da casa per ben 5 anni senza avere sue notizie.

Ha ricordato il proprio servizio di Leva nel 6° Alpini a Merano, Dobbiaco e San Candido, nel BTG "Bassano" della durata di 18 mesi.

Poi, la famiglia, il lavoro come muratore e imprenditore.

Fondatore del Gruppo alpini di San Cassiano, ha partecipato fino a pochi anni fa, alle Adunate Nazionali, ricordando, con legittimo orgoglio, l'indimenticabile Adunata a Reggio Emilia nel 1997, in occasione del bicentenario del Tricolore italiano.

Ivo Rondanini



QUOTA 90: Sveno Meglioli

13 NOVEMBRE 2021. Sorridente ed orgoglioso per tanta attenzione (che dice di non meritare) l'Alpino **Sveno Meglioli**, nel giorno del suo 90° compleanno, ci ha accolti nella sua abitazione a Giavello di Carpineti. Accompagnato dal sindaco Tiziano Borghi e attorniato dai familiari, nella bella villetta, costruita col tenace lavoro e sudore della fronte, ci ha raccontato, con invidiabile lucidità, la sua lunga vita.



Ha posto l'accento sul servizio di Leva, assolto con disciplina e rigore nel 6° Alpini, a Merano, quindi a Brunico nella Val Pusteria, in provincia di Bolzano. Un mese dopo il congedo porta all'altare la giovane Nerina Cagni, già orfana di entrambi i genitori, che gli ha dato tre figli: Eros, Maria Rosa e Giorgio. Quattro anni fa la moglie lo ha lasciato. Con fervore ed entusiasmo ci ricorda di aver guidato il Gruppo di Carpineti dal 1983 fino al 2003.

Nel ventennio di costante e dinamico impegno associativo, con orgoglio, rammenta di aver organizzato a Carpineti due Raduni sezionali: il 23 agosto 1987 ed il 10 agosto 2003, resi maggiormente solenni al suono vibrante della Fanfara della Brigata Tridentina e da un fiume di penne nere che hanno letteralmente invaso il centro del capoluogo.

Ricorda ancora le parole del sindaco Tonino Comi: **"Gli alpini rappresentano un Corpo magico che si è contraddistinto in passato per la difesa della nostra bella Patria e adesso per le numerose azioni di solidarietà laddove se ne registra il bisogno"**.

Ivo Rondanini

QUOTA 90: Elio Lugari



18 NOVEMBRE 2021. A festeggiare il novantesimo, **Elio Lugari**, decano degli Alpini di Cavola erano presenti: il sindaco di Toano Vincenzo Volpi, la moglie Anna Campani, i figli Ottavio, Aldino e Luca, la figlia Bice, la nipote Sabrina Marazzi e le pronipoti Grace, di 11 anni, e Linda Monticelli, di mesi 7.

MOVIMENTI TERRA E TRASPORTI RUGGI

di Ruggi Arturo Domenico & C. S.N.C
Via Bebbio, 31 - 42033 Carpineti (RE)



- > **Sabbia** per uso ceramico.
- > **Argille** per uso ceramico, per fornaci e per impermeabilizzazioni.



- > Costruzione e impermeabilizzazione di **invasi per discariche**.
- Movimenti terra in genere.



- > Realizzazione di **gabbioni, terre armate, briglie e palizzate**.



0522 893203 | info@ruggi.it
www.movimentiterraruggi.com

LA FOTO NEL CASSETTO



Liegi, dicembre 1972. Il Coro Valdolo, costituito nel gennaio 1967, davanti alla cattedrale dove, la notte di Natale, tenne un indimenticabile concerto. Si riconoscono il Maestro Mario Fontanesi di Savognatica di Carpineti, il parroco mons. Gianfranco Gazzotti ed capogruppo di Toano Claudio Gazzotti (4° da destra accosciato). E' stata anche l'occasione per visitare i minatori italiani nelle loro abitazioni a Liegi (Belgio), portando in regalo vino e formaggio.



1996. L'alpino Giuliano Benassi (primo da destra) assieme ad un commilitone.



1951. L'alpino Svenno Meglioli, al centro, col grembiule nero in quanto addetto alla cucina della caserma dove ha prestato servizio militare.



IL MULINO

di Agostini Gabriele e C. snc

Tutto per il giardinaggio
piante da frutto, fiori annuali,
sementi e piantine per orto
Stufe a legna e pellet, legna da ardere,
pellet austriaco certificato

Articoli per cavalli, mangimi



Via 1° Maggio 2/A
CASTELNOVO NE' MONTI
Tel. 0522 612165 - Fax 0522 1717684

La moda in forma

di Graziella Palleschi

specializzato
in taglie fortissime

Via G. Micheli, 14/B
Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810703 - Cell. 339 3949007
palleschigraziella@virgilio.it

www.lamodainforma.com



lamodainforma -



#lamodainforma_castelnuovo_monti



Toscana Marmi

di Puccetti Marco

LAVORAZIONE
MARM, GRANITI E PIETRE

via Ganapini 3/a - Felina (RE)
tel. 0522 717007 - cell. 328 8925234
info@toscanamarmi.com



BEST SERVICE

INGROSSO CARTA E DETERGENZA

biesse.bestservic@gmail.com

BERETTI STEFANO

CELL. 334 6061627

VIA VEZZOLO 13

FAX 0522 611771

CASTELNOVO MONTI



SANAVIT

Sanitaria Ortopedia

Viale Enzo Bagnoli, 68/C
Castelnuovo ne' Monti
Tel. 0522 610879
Cell. 345 2543127
Fax 0522 896980
sanavit2006@gmail.com

FORNO E PASTICCERIA SIMONAZZI

*Il forno
più antico
della Montagna
dal 1923*

...il buon pane
di montagna,
al pan ad la preda...

- Oltre 50 tipi di pane artigianale
- Rinfreschi per ogni ricorrenza
- Torte nuziali

Piazza Martiri, 12 - Tel. 0522 812420
Laboratorio: Via Micheli, 38 - Tel. 0522 811344
info@fornosimonazzi.com
www.fornosimonazzi.com

BORGHINI

VIAGGI

NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO
DA 8, 19, 25, 42, 52, 54, 56, 60 POSTI



Fax 0522 613081 Cell. 335 6153281

www.borghiviaggi.com

info@borghiviaggi.com

AUTOBUS 60 POSTI ATTREZZATO CON ELEVATORE CARROZZINE

Noleggio SENZA CONDUCENTE
Furgoni, Vetture e Minibus
9 posti con patente cat. B

RENT SERVICE



SERVIZIO VERDE

di Bertoli Matteo e Ghirelli Fabio

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI PARCHI E GIARDINI
POTATURE . ABBATTIMENTO PIANTE
RECINZIONI E STACCIONATE
SPALATURA NEVE

Via Croce 60/3 . Castelnuovo ne' Monti
347 6093275 . servizio.verde@alice.it

NE' MONTI IMMOBILIARE

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
LOCAZIONI ABITATIVE E COMMERCIALI
STESURE E REGISTRAZIONI TELEMATICHE
COMPRAVENDITE,
STIME E VALUTAZIONI IMMOBILIARI
REFERTI TECNICI E ATTESTATI
DI PRESTAZIONE ENERGETICA

CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Via Roma, 25/B - tel./fax 0522 614004
info@immobiliarenemonti.it
www.immobiliarenemonti.it

FORNO - PASTICCERIA CAMPARI

www.gruppocampari.com
Dal 1898... Naturalmente
CASTELNOVO NE' MONTI

Forno

Via Macchiusa 9
Tel. 0522 612262
Fax 0522 729753

Negozi

Viale Bagnoli 32
Tel. e fax 0522 812397

BERTOLETTI LEGNAMI S.R.L.

VENDITA E MONTAGGIO
CASE PREFABBRICATE
COPERTURE LAMELLARI E TRADIZIONALI

concessionario

RUBNER haus

LA CASA SU MISURA

VENDITA PELLETT

Via Martiri di Legoreccio, 9/D - Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 619144 - Fax 0522 619409
info@bertolettilegnami.com
www.bertolettilegnami.com



la bussola sc

PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
SERVIZI ALLA PERSONA
SANIFICAZIONI

CASTELNOVO NE' MONTI: 335 5254667
REGGIO EMILIA: 0522 323373

PELEGRINAGGIO AL FARO DEGLI ALPINI sul Monte di Ligonchio

Domenica 22 Agosto, in una bella mattina soleggiata, come tutti gli anni, il Gruppo Alpini di Ligonchio organizza il Pellegrinaggio al Faro degli Alpini sul Monte.

Il Monte di Ligonchio, conosciuto dai ligonchiesi come "Monte della Croce" o "Monte del Faro" rappresenta uno dei luoghi panoramici più belli del nostro Appennino. I due nomi sono dovuti alla presenza di una croce metallica eretta nel 1928 e di un faro risalente al 1953, che ogni sera si illumina per ricordare ed indicare simbolicamente la via del ritorno agli Alpini dispersi in Russia.

Con i suoi 1099 metri di altitudine si colloca tra le valli dell'Ozzola e della Rossendola, dominando con eleganza e maestosità l'abitato di Ligonchio.

Dopo il consueto ritrovo presso la piazza centrale, alla presenza del vessillo sezionale e di numerosi gagliardetti, alle ore 10 sono stati commemorati i Caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona di fiori al Monumento, mentre una tromba, intonando le note del **Silenzio**, richiamava i presenti ad un rispettoso raccoglimento.



Poi, in maniera ordinata, ha preso avvio la camminata verso la sommità del Monte appena sopra al paese di Ligonchio. Giunti sulla cima, in un ambiente ordinato e ben pulito, davvero suggestivo, ci si appresta all'Alzabandiera con Inno Nazionale e gli Onori agli Alpini che non sono più tornati dalla Seconda Guerra Mondiale.

Brevi le allocuzioni delle autorità:

del rappresentante del sindaco del comune di Ventasso Antonio Manari e del vice presidente sezionale Luca Fioroni.

Terminata la Santa Messa, tutti i partecipanti hanno intonato a "cappella" **Signore delle Cime** di Bepi de Marzi, accompagnati dalla chitarra del sacerdote, a conclusione di una bella e indimenticabile cerimonia.

Luca Fioroni

Sologno: la maestà degli Alpini

Eccoci qua, domenica 4 settembre. Siamo arrivati al 6° Anno di cammino insieme agli alpini, di cui gli ultimi due ci siamo dovuti adeguare alle restrizioni delle normative in vigore per le motivazioni che ben sappiamo. Vi posso garantire a nome di tutti i solognesi, cari alpini, autorità, in primis il sindaco di Villa Minozzo Elio Sassi, il vice sindaco Dante Rabacchi, il Presidente emerito della nostra sezione Ivo Castellani, il capo gruppo di Villa Roberto Zobbi, il Presidente sezionale Albert Ferrari (di cui porto il saluto), e tutte le Associazioni d'Arma, che la vostra presenza alla tradizionale Sagra della Cintura, ci suscita gioia ed onore. È giusto e doveroso ricordare quelle persone che hanno fatto grande questo paese, perché grandi erano loro, grandi erano le loro opere di aiuto per il bene comune. Ieri 4 settembre è salito alla Casa del Padre Vanni Zambonini di Minozzo, storico meccanico di automezzi e non solo, di questo territorio. Uomo sempre disponibile e di buona volontà nella organizzazione di manifestazioni, in modo particolare la storica Sagra del formaggio pecorino di Minozzo. Desidero soprattutto rivolgermi ai giovani per incoraggiarli a continuare il cammino intrapreso, con

spirito di solidarietà, di collaborazione, di promozione del territorio, affinché la bellezza e l'accoglienza del nostro paese possano continuare a crescere.

Luca Sassi



LA NOSTRA PROTEZIONE

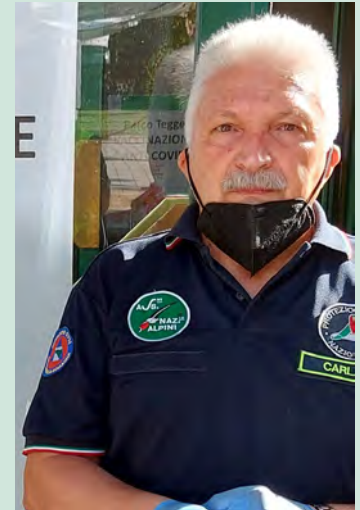
SERVIZI NEI CENTRI VACCINALI



PAOLO BIANCHI
HUB Felina



DANIELA CAVECCHI
HUB Felina



FRANCESCO CARLINI
HUB Felina



CLAUDIO GASPARI
HUB Felina



GERMANO LANZI
HUB Felina



ELISA MEDICI
HUB Felina



GIANCARLO MOSCATELLI
HUB Felina



NICOLA CASTAGNI MUZZINI
HUB Felina



Casalecchio di Reno (BO).
Recupero e disinnesco ordigno

NE CIVILE SEZIONALE



11 novembre 2021. Consegna della nuova divisa alla squadra di Protezione Civile di Cavola, donata da: ZAR di Ruggi Meri e Zuolo Antonio e BM Scavi di Bianchi Marco



28-29 AGOSTO. CORSO BASE ORGANIZZATO DA ANARER

Si è concluso, in maniera positiva per tutti, il Corso Base di Protezione Civile per i 23 volontari partecipanti dei vari nuclei. Ci è parso che l'entusiasmo e la voglia da parte di tutti siano state elevate. Tutti i volontari hanno dimostrato entusiasmo e voglia di fare. Vorrei dunque ringraziare, con menzione speciale, Elisa Medici (segreteria), Pietro Sassi ed Ettore Benassi (logistica), Giancarlo, Ergisto, Rosa, Pasquale e Giuseppe (cucina), Marcello Ferrari (radio). Infine, ringrazio i Capinucleo per la tempestiva comunicazione nell'adempimento dei loro compiti. Grazie anche al presidente Albert Ferrari che ha reso disponibile la sede sezionale. Facciamo in modo che questi ragazzi siano operativi il prima possibile, rappresentano una nuova linfa che va ad alimentare l'Associazione. Un saluto alpino.

Mattia Serri



14 NOVEMBRE 2021. VEZZANO SUL CROSTOLO

Inaugurazione del nuovo mezzo di Protezione Civile, acquistato con il contributo della ditta Cartenplast.

Sotto, il banchetto promozionale alla Fiera di San Martino



I FRESCHI

di Zurli Alessandro & C. snc



**INGROSSO
SALUMI E FORMAGGI**

Via Casino, 9 - Castelnovo ne' Monti (RE)



cell. 328.6668377 Alessandro
cell. 393.9765742 Stefano
cell. 333.8116231 Enrico



MP ELETTRONICA

di MARTINELLI PIERO ANGELO



**LABORATORIO RIPARAZIONI
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI**

Assistenza e ricambi

VORWERK

Folletto e Bimby

Tel. 348 2547701

LA SCOSSA

di Paolo Farinelli

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
PARABOLE**

AUTOMAZIONE CANCELLI ELETTRICI

**RIPARAZIONI LAVATRICI
ED ELETTRODOMESTICI**

VIDEOSORVEGLIANZA



329.2115946

**Romei
ANTENNE**

di ROMEI CESARE



ANTENNE TV E SAT

**VENDITA
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA**

Cell. 347 7885489

Viale E. Bagnoli 73/A - Castelnovo ne' Monti (RE) - Tel. e fax 0522 611203

AUTOCASTELLO RUBERTELLI

VENDITA • PRATICHE AUTO • ASSICURAZIONI

**AUTORIZZATO NISSAN PER LA MONTAGNA
VEICOLI INDUSTRIALI**



presso i nostri uffici

di FELINA e CASTELNOVO NE' MONTI

tel. 0522 814341 - 0522 814344



HYUNDAI



CONAD

FELINA - CASINA

**SABATO ORARIO CONTINUATO
dalle 7.30 alle 20.00**

**a FELINA APERTO
TUTTE LE DOMENICHE
dalle 8 alle 12.30 con pane fresco**

**PER SERVIRVI AL MEGLIO
UN'UNICA FAMIGLIA**

FELINA - via Fontanesi, 19 - Tel. 0522 814190
Fax 0522 619106

CASINA - via Roma, 6 - Tel. 0522 609000



GRAPHEXE

DESIGN, PRINTING & GRAPHIC SOLUTIONS



GraphexeDesign

www.graphexe.it

Tel. 0522 611303

Via Martiri di Legoreccio 1/B
Castelnovo Monti RE

CAT COOP
TERMO
IDRAULICI



Progettazione
Installazione - Assistenza
Consulenza e preventivi gratuiti

**Servizi
Energetici**



Impianti di riscaldamento - Idrico Sanitari
Energie alternative
Attestazione SOA "0528-053"

Via Monzani, 44/F Castelnovo Monti
Tel. 0522 812928 - Fax 0522 612680

CDS IN MARCIA

**VILLA MINOZZO:
17 settembre 2021**



**MONTECCHIO EMILIA:
18 novembre 2021**



PASSAGGIO DELLA STECCA

VETTO D'ENZA: 25 settembre 2021



Il sindaco di Vetto, Fabio Ruffini, consegna la "stecca" al delegato del sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, a testimonianza che il prossimo Raduno sezionale si terrà in città nell'anno 2022. Riconoscimento a Mattia Serri per l'impegno durante l'emergenza Covid

VIANO: GLI ALPINI CAMBIANO TIMONIERE



Il 24 ottobre scorso, l'Assemblea del Gruppo Valtresinaro, all'unanimità ha riconfermato la fiducia a **OSMAN PRODI**, a seguito delle dimissioni di Giuseppe Benassi, determinate da motivi di salute.

Osman aveva già guidato il Gruppo dal 1983 fino al 2017. Durante il suo "Governò" numerosi sono stati gli interventi a favore della comunità locale, a sostegno di Associazioni ed Enti di Beneficenza.

La **caparbità** e la **tenacia** nel perseguire gli obiettivi sono i connotati che meglio di altri caratterizzano la personalità di Osman. Nel 2003, con lodevole ostinazione, volle istituire la Squadra di Protezione Civile, che non farà mai mancare i suoi Volontari ogni qualvolta si registrava una calamità sul territorio nazionale.

Dopo tre anni di lavoro, con legittimo orgoglio, nell'anno 2009, il Gruppo Valtresinaro ha tagliato il nastro ad

una bella sede, accogliente, adeguatamente arredata, a disposizione non solo degli Alpini, ma di tutta la comunità.

Nell'anno 2016, con una collaborazione dinamica e competente, il Gruppo, ora costituito da 17 Alpini, 14 Aiutanti e 17 Aggregati, ha sapientemente organizzato un Raduno sezionale, che tutti ricordano ancora con ammirazione.

Non vanno dimenticate la **sensibilità** e la **generosità** del Gruppo Valtresinaro verso i Soggetti, siano famiglie, Ospedali, Case della Carità e Padre Marco missionario in Uganda, che si trovano in una condizione di bisogno. Negli ultimi dieci anni è stata donata, complessivamente la somma di 88 mila euro, senza essere portata alla ribalta della cronaca.

Un **gesto** che fa sicuramente **onore** al gruppo Valtresinaro.

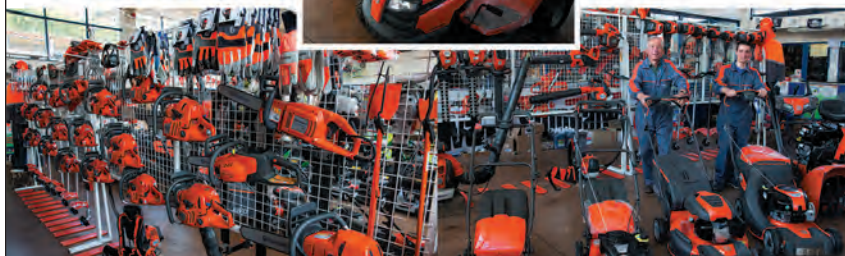
Ivo Rondanini

FOREST & GARDEN

di Giannasi Francesco e Luca

Via Boaro, 8
Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 717035
forestegarden@gmail.com

MACCHINE FORESTALI
E ATTREZZATURE
PER GIARDINAGGIO,
MOTORI PER RASAERBA



CENTRO ASSISTENZA PER



AMEC



SRL

Via Garfagnolo 62
Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810880

email: info.amecosrl@gmail.com

SPURGO SERVICE

- ➔ Disotturazione fognature civili e industriali
- ➔ Espurgo pozzi neri
- ➔ Videoispezione
- ➔ Pronto intervento 24 H



Virgilli Luca
377 1673430

Virgilli Lauro
335 5863414

UN CANTO ALLA VOLTA

MONTE NERO

Allo scoppio del primo conflitto mondiale uno dei primi momenti che hanno visto coinvolti i nostri Alpini è stata la conquista del Monte Nero, nel giugno 1915, primo momento belligerante lungo il territorio dell'Isonzo. E c'è un canto, come tanti altri noto in diverse versioni testuali, che ricorda proprio questo "momento". Propongo, nell'articolo, la versione che cantiamo noi del Coro ANA Canossa, che si sviluppa in quattro momenti, e che solitamente è la più eseguita dai pochi cori che ancora propongono questo canto.

*"Spunta l'alba
del sedici giugno, comincia
il fuoco l'artiglieria,
il Terzo Alpini è sulla via,
Monte Nero a conquistà.
Monte Nero, Monte Nero,
taditor della Patria mia,
ho lasciato la casa mia,
per venirti a conquistà.
Per venirti a conquistare,
ho perduto tanti compagni,
tutti giovani sui vent'anni,
la sua vita non torna più.
Colonnello che piangeva
a veder tanto macello,
fatti coraggio alpino bello
che l'onore sarà per te".*

Si racconta che fu improvvisato e composto questo canto da un umile soldato del Terzo Alpini, piemontese, tale Domenico Borella, la sera del 16 giugno 1915, scritto "su di uno sgualcito foglio di carta a righe sottratto alle scartoffie del Battaglione", attribuendogli il curioso titolo di "Cansone omoristica del 3° Reggimento Alpini alla conquista del Monte Nero".

Lo spunto melodico, secondo una versione, verosimilmente la più accreditata, pare sia nato da un canto ottocentesco della "ligera" milanese, dedicato ad un noto personaggio della malavita detto "il Nero" o "il Moro della Vetra", dall'omonima piazza ambrosiana, orecchiato in trincea, che proponeva il seguente testo "O

vile nero, dove sei, traditore della vita mia, ti sei stato una falsa spia ma ti giuro, vendetta farò". Altra versione propone Cesare Caravaglios secondo il quale, invece, l'origine di questo canto nasce sulla falsa riga di una famosa canzone dei pescatori liguri detta "la barcassa", prendendo ad esempio la famosa impresa di Tripoli del 1825, spedizione del Regno Piemontese, a cui da poco era stata annessa la Liguria e a cui presero parte ufficiali liguri soprattutto in considerazione della loro esperienza operativa ed organizzativa.

L'attacco al Monte Nero (2.245 metri di altitudine), dominante la riva sinistra dell'Isonzo, è iniziato il 31 Maggio 1915 da parte dei BTG Alpini "Exilles", "Susa" e "Val Pellice", nonché dalla 7° Batteria da montagna del 3° Reggimento Alpini e il 16 giugno ne è stata conquistata la cima. La storia racconta che i nostri soldati, scalzi, in silenzio, diedero la scalata di notte, al massiccio titanico. Con mirabile ardimento e tenacia, superando difficoltà ritenute insormontabili,

dopo lotta accanita e cruenta, sloggiarono di sorpresa il nemico, assicurando il monte alle nostre armi. L'eroe per eccellenza della conquista del Monte Nero è lo spezzino Tenente Alberto Picco, morto ad appena 20 anni, che in 23 giorni di guerra si guadagnò, in vita, due Medaglie di Bronzo ed una d'Argento. Grande sportivo, fu il primo capitano dello Spezia Calcio. I suoi commilitoni, come antichi bardi che narrano epiche gesta, gli dedicarono versi come:

*"O luna, o luna, ma come splendevi
il bruno suo capo ad illuminar!
O luna, o luna, tu me lo dicevi
il tenente Picco non può ritornar"*

Sulla cima del monte è stato costruito un monumento ove sta scritto: "**Voi qui Alpini faceste la storia, il monumento ve lo ha costruito Iddio**". L'impresa valse al 3° Alpini la Medaglia d'Oro al valor militare. L'azione delle truppe alpine meritò il rispetto degli austriaci che coniarono la famosa frase: "**Giù il cappello davanti agli Alpini**".

Giovanni Gelmini



Gli eroi del Monte Nero

C'ERAVAMO ANCHE NOI

50° Anniversario del Bosco delle Penne Mozze



SABATO 28 E DOMENICA 29 AGOSTO, la sezione di Reggio Emilia era presente con 5 penne nere a Cison di Valmarino (TV), per l'importante cerimonia del 50° Anniversario della nascita del Bosco delle Penne Mozze.

Il presidente Albert Ferrari era accompagnato da Alessandro Meglioli, Davide Silvestri, Silvano Giunzioni e Florina Rossi.

Alle 10,30 di domenica 29 agosto, con l'arrivo di un numero sempre crescente di alpini e partecipanti, si dava inizio alla cerimonia ufficiale e, al ritmo della Fanfara della Sezione di Conegliano, prendevano posto nello schieramento i Gonfaloni, i Vessilli

istituzionali ed il Labaro Nazionale, scortato dal presidente Sebastiano Favero, dal Generale di Corpo d'Armata Claudio Berto, Comandante delle Truppe Alpine e dal Generale Francesco Figliuolo, Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, che nel suo intervento ha espresso la contentezza di essere presente a questa cerimonia per **“potersi ritemprare e riprendere i veri valori alpini, perché un popolo senza memoria non ha futuro”**.

Dopo l'Alzabandiera e gli Onori ai Caduti è seguita l'inaugurazione dell'“Albero del Ricordo” sul quale sono state applicate ulteriori targhe di sezioni ANA, raggiungendo il

numero di 79 sezioni rappresentate. A seguire la Santa Messa celebrata dall'ordinario militare per l'Italia, l'Arcivescovo Santo Marciano ed accompagnata dai canti del coro ANA di Vittorio Veneto.

Nel pomeriggio è seguita la visita a numerosi sentieri del Bosco, lungo i quali sono ricordati gli oltre 2.400 alpini trevigiani caduti al fronte, iniziando da Adua (1896), passando dalla Campagna d'Africa (1911-12), la Prima Guerra Mondiale (1915-18), la guerra in Africa orientale (1935-36), fino a coloro che perirono nella Seconda Guerra Mondiale.

Davide Silvestri



16 MAGGIO. Centenario della Sezione di Genova



3 OTTOBRE. Riapertura del Ponte di Bassano sul Grappa

BELEO: LUOGO DELLA MEMORIA

Domenica 10 ottobre scorso, alle ore 15 presso l'Oratorio di Beleo, graziosa chiesetta in stile romanico risalente all'XI secolo, interamente in pietra ed immersa in un ameno bosco in mezzo alla vallata, luogo di pace e di silenzio, si è svolta in forma ridotta, nel rispetto delle norme anti-covid 19, la Commemorazione della Memoria. Tuttavia, vista la bella giornata autunnale e la tanta voglia di molti Alpini reggiani di ritornare a partecipare e a socializzare durante queste commemorazioni, la frequenza è stata ugualmente significativa, con la presenza di tantissimi gagliardetti e vessilli delle sezioni di Parma e Modena. Eloquente testimonianza del forte richiamo che il tradizionale evento annuale della Memoria che si tiene nell'Oratorio a Beleo, orgogliosamente curato e protetto come un luogo sacro, di memoria e di raccoglimento, è capace di suscitare nel cuore e nell'anima deli Alpini.

La cerimonia ha avuto inizio con l'Alzabandiera sulle note dell'**Inno nazionale**, cantato a distesa da tutti presenti.

Una delegazione di autorità ha deposto sotto le note del **Piave** le corone di fiori in ricordo di tutti gli Alpini caduti. **Erano giovani che hanno sacrificato la vita per la libertà di tutti noi.** A seguire, le note del **Silenzio**, suonate egregiamente dalla



tromba, hanno generato un momento di raccoglimento, interrotto solo dai rintocchi della campana, eretta appositamente per diffondere in tutta la vallata, il ricordo perpetuo di questo sacrificio.

Poi le allocuzioni delle autorità: il sindaco di Casina Stefano Costi che ha ricordato l'importanza degli Alpini come attenti custodi di valori da tramandare nelle scuole presenti e future; il Presidente sezionale Albert Ferrari ha voluto sottolineare che questi

ultimi anni così duri, hanno impedito di incontrarci e commemorare insieme i nostri Alpini "andati avanti".

Ha ricordato, ancora una volta, le tante attività di solidarietà e lo sforzo continuo della Protezione Civile nella concretizzazione di iniziative a supporto della società.

È seguita la Santa Messa officiata dal parroco di Casalgrande, don Giuliano Guidetti, insignito del cappello alpino e caratterizzata dalla schiettezza, dalla semplicità, dalla profondità delle parole, che tanto piacciono agli Alpini. Particolarmente toccanti sono stati i momenti in cui ognuno ha potuto ricordare un nome nella preghiera dei fedeli e la **Pregghiera dell'Alpino**, recitata a memoria da Mario Lucchi. Terminata la cerimonia religiosa, sul sagrato, è stato intonato l'insuperabile canto: **Signore delle Cime**, che nell'animo di ciascuno ha suscitato, come sempre, profonda commozione.

Luca Fioroni



4 NOVEMBRE. Giorno dell'Unità d'Italia e giornata Nazionale delle Forze Armate in piazza della Vittoria a Reggio Emilia



14 NOVEMBRE. Centenario Fondazione Sezione di Parma

OFFERTE

L'alpino **FRANCESCO FANTINI** offre euro 50 al Gruppo di Veluciana.

L'alpino **FLORIANO BONDI**, del gruppo alpini di Quara/Costabona, in memoria della mamma Grazia Govi offre euro 20 alla Sezione.



CENTENARIO DEL MILITE IGNOTO

Il convoglio è la riedizione di quello che 100 anni fa trasportò la salma del **Milite Ignoto**, scelta tra quelle di 11 Caduti Italiani non identificati, da Maria Bergamas, una delle tante mamme che persero un figlio nella Grande Guerra.

Il treno è partito da Aquileia il 29 ottobre scorso, per raggiungere Roma il 4 novembre, ove si è tenuta la solenne cerimonia all'Altare della Patria. "Il viaggio di 100 anni fa unì l'Italia, la unì lungo il tragitto, la unì nelle famiglie che si raccolsero lungo i binari delle ferrovie. Ogni madre che piangeva un figlio, ogni moglie che piangeva un marito, ogni fidanzata che piangeva un fidanzato che non era tornato", così ha detto il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini. "Il viaggio del Milite Ignoto fu uno **straordinario momento di unificazione del nostro Paese**. Quello fu un treno che diede una grande spinta al Paese dopo la guerra. A 100 anni di distanza, quei valori di **unità e solidarietà** sono ancora molto attuali, che abbiamo vissuto in maniera straordinaria nei mesi drammatici che sono alle nostre spalle".

Ivo Rondanini

GRUPPO di BUSANA

È deceduta la madre dell'amico degli alpini Aldo Bucci



MARIA PREZZEMOLI

13.11.1926 - 25.04.2021

GRUPPO di CORNETO

È deceduta la madre dell'alpino Roberto Chersoni



SANTINA OSTI

31.10.1929 - 10.10.2021

GRUPPO di QUARA/COSTABONA

È deceduta la madre dell'alpino Floriano Bondi

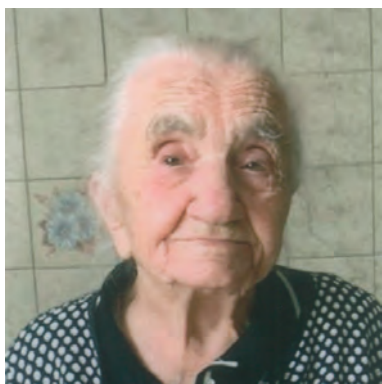


GRAZIA GOVI

04.08.1926 - 07.04.2021

GRUPPO di VELUCCIANA

È deceduta la nonna dei fratelli alpini Andrea e Alberto Giannini



CLEMENTA PICCININI

di anni 107

10.05.1914 - 07.11.2021

GRUPPO di CERREDOLO

È "andato avanti" l'alpino

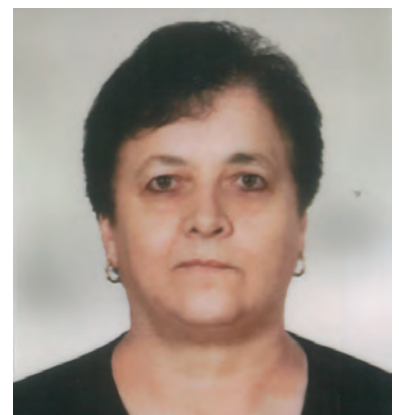


WILLIAM REDEGHIERI

07.09.1945 - 26.09.2021

GRUPPO di QUARA/COSTABONA

È deceduta la moglie dell'alpino Costantino Montelli



CHIARA LOMBARDI

12.04.1959 - 09.10.2021

GRUPPO DI ROTEGLIA



BETTINO PUGNAGHI
13.05.1948 - 20.09.2021

Ho conosciuto Bettino Pugnaghi, quando su incarico dell'allora Presidente sezionale Ivo Castellani, nel ruolo di Consigliere e Responsabile della zona Valsecchia, mi recai a Roteglia, in occasione della cena del Tesseramento 2001.

C'è stata una immediata sintonia e simpatia, perché così era il suo modo di fare.

A seguire ci furono anni di attività, di incontri.

Mi piace ricordare la Festa di zona Valsecchia, nell'anno 2003, che è apparsa come fosse un Raduno sezionale, vista la folta schiera di penne nere.

Ricordo ancora la trasferta alla Adunata Nazionale di Aosta, nell'anno 2004, che in un capannone abbandonato e individuato da Bettino, abbiamo alloggiato in un clima di amicizia, allegria e voglia di stare assieme, davvero indimenticabili. L'Adunata Nazionale di Parma nel 2005, è stata una ulteriore occasione per comprendere l'autentico spirito alpino che animava Bettino.

Uomo attento alle necessità dei suoi alpini, a cui teneva molto, non mancava mai alle Adunate Nazionali, accompagnato dall'inseparabile Giglio, a cui manifestava un amore filiale.

Sono rimasto profondamente colpito della sua improvvisa scomparsa, ma soprattutto, durante il commiato finale, sul sagrato della chiesa di Roteglia, quando il figlio Andrea ha ricevuto il cappello alpino, con la stessa devozione di chi riceve una reliquia. Segno che lo spirito alpino ha sempre alimentato l'armonia in quella casa.

Ciao Bettino, riposa in pace.

Ivo Bonicelli

GRUPPO di CAVOLA

È deceduto il nipote
dell'alpino Elio Lugari



MARCO MONTICELLI
30.04.1976 - 07.10.2021

GRUPPO di CAST. MONTI

È "andato avanti" l'alpino



AVERARDO MERCATI
28.03.1940 - 26.08.2021

GRUPPO di DEBBIA/S.CASSIANO

È "andato avanti" l'alpino



PIERINO MONTI
(Piero)

22.08.1941 - 30.07.2021

GRUPPO DI BAISO

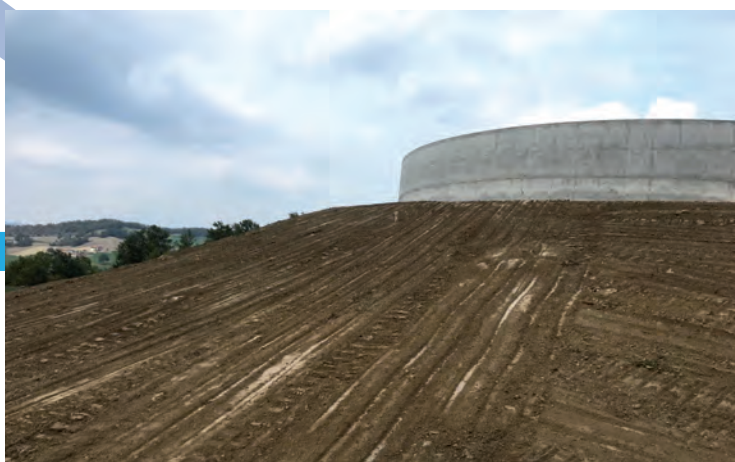


GIULIANO BENASSI
09.09.1976 - 10.09.2021

La mattina del 10 settembre l'intera Baiso è rimasta sconvolta dalla scomparsa di **Giuliano Benassi**, giovane da sempre residente in paese. Come riportato da diverse testate, Giuliano, per crudeltà della sorte, tornava dal festeggiamento del suo 45^o compleanno. Ho avuto la fortuna di conoscere Giuliano quando eravamo "ragazzini". La nostra amicizia si era consolidata durante gli anni delle scuole superiori, quando entrambi ci recavamo a Castelnovo Monti. Anche negli anni successivi ho continuato a vederlo spesso, quasi tutti i giorni: era facile incontrarlo al mattino o, spessissimo, alla guida del suo furgone, quando sorridente mi lanciava sempre un saluto. Era ancora più facile però, per me, sentir parlare di lui: la sua disponibilità assoluta, la sua vicinanza alle persone e alle istituzioni hanno fatto sì che spesso i compaesani lo citassero anche a me come esempio virtuoso, come persona di cuore. Quando, anche come Comune di Baiso, c'è stato bisogno di lui, **Giuliano** ha sempre risposto: "Presente". Questa sua assoluta disponibilità, questa sua prontezza sempre piena del buon umore che lo caratterizzava, credo siano state le sue caratteristiche più profonde. Ho provato grande commozione nel ritrovare una foto che lo vede indossare la divisa militare da Alpino. La commozione data da quel bel ricordo si è però accompagnata ad una constatazione, lieta e pacificatoria: con la sua disponibilità, con la sua discrezione generosa, Giuliano è stato **Alpino** sempre, ogni giorno dei suoi quarantacinque anni.

Fabrizio Corti
sindaco di Baiso

> Costruzioni industriali



> Costruzioni in calcestruzzo



✓ Sottoservizi



✓ Asfalti e costruzione piazzali



B.M. SCAVI
COSTRUIAMO CERTEZZE. DAL 1996.

Contatti:
0522 80.64.17 | info@bmscavi.com

www.bmscavi.com